

ETIMOLOGIA DEL TOPONIMO CANSIGLIO/CANSEI

di Pier Franco Uliana

Canséi (Forèsta-dèl-, Bósch-de-, Piàn-) • Il toponimo C a s i l l o (i n s u b-) compare per la prima volta in un diploma di Berengario I, a. 923, e deriva da *concilium*¹ ‘unità consortile dipendente dalla comunità di più paesi’, con C a (s i l l o) < *co(ncilium)*, o perché sillaba debole in posizione atona, o per una presumibile intrusione di *ca-* (sillaba forte) di *cāmpus*² nel significato altomedievale di ‘spazio chiuso e delimitato’, poiché il toponimo potrebbe indicare non la selva bensì la grande radura (il Pian) al fondo del polje. Riportiamo la voce Cansiglio redatta da C. MARCATO per il *Dizionario di toponomastica*: «Il toponimo deriva invece dal latino *concilium* [...] che non manca di riflessi toponomastici; il Cansiglio, infatti, fu lasciato a pascolo ai comuni limitrofi...»³. Riguardo alla formazione del toponimo si ipotizza o *Concilium* > *Cancilium* (C. MARCATO), o *Cāmpus concilii* > *Cān(pus con)cilii* (ULIANA), da cui *Canséi* e l’arcaico *Canžéi*, in cui la presenza di *ž* si spiega con la fonetica (cfr. BENINCÀ), e l’it. *Cansiglio*. Il toponimo che indicava solo la radura centrale, è stato poi nuovamente esteso all’intero bosco (che era detto d’Alpago, o Gran Bosco da remi di San Marco), nei documenti a partire dal Seicento⁴, nelle carte invece dagli inizi del 1800⁵. Si legge nel *Diploma di Berengario I*, a. 923: «... ci degnassimo di concedere [...] al collegio episcopale di Belluno [...] due masserie, appartenenti alla Sculdascia di Belluno, che si trovano sotto il Cansiglio (*in sub Casillo*), ovvero due dacie ubicate nella Valle Lapisina, i cui confini sono: il primo, il monte chiamato Pietra Incisa, il secondo, chiamato Monte Croce di Ferro, il terzo, chiamato Monte Cavallo, terminante nel lago Lapacinense o nel Piave». Solo dopo due secoli e mezzo il nome ricompare nella Bolla pontificia di Lucio III dell’a. 1185, però nella forma svisata C a m p u m - S i l i u m, che ha indotto paretimologicamente a pensare ad un Silius romano⁶. In epoca comunale il bosco e la radura passano poi «alle Regole della Comunità d’Alpago e tale rimarrà fino all’arrivo di Venezia»⁷. In carta del 1348, la mulattiera che da Fregona conduce in Cansiglio è detta C u n c i a / C o l z i a che, secondo OLIVIERI⁸, è pari ai vari C o n c i a / C o n z e l i a, rilevati dal SERRA in Piemonte, e che rappresenterebbe un’ulteriore conferma dell’etimo *concilium* (oggi Conzìa/Concia indica un tratto di strada della frazione di Mezzavilla). Altro riflesso di *concilium* lo troviamo nel toponimo Bosco di Cancia (cfr. *Carta Toponomastica* di Fregona), nei pressi del Col Oliver, non molto distante dall’antica strada detta del Patriarca⁹. In doc. a. 923, C a s i l l o C a i s i l o, C a c s i l l o, secondo la collazione di L. SCHIAPARELLI, poi per svisamento, a. 1185, C a m p u m - s i l i u m; in doc. a. 1296, C a n s e i u m (versus-); in doc. a. 1550, C a n s e i o, C a n s e g i o; in carta a. 1638, C a n s s e j a, C a n s e j a; a. 1791, C a n s e g g i o; in carta a. 1771, C a n s e g l i o; a. 1787, C a s e g l i o; in carta MAGINI, a. 1620, B o s c o - d a - r e m i - d i - S. - M a r c o; in carta del CORONELLI, a. 1697, B o s c o - d’ A u i a n o - d e l - P r e n c i p e. Alla luce di quanto sopra e della documentazione d’archivio, sono da reputarsi paretimologie le vecchie quanto le recenti proposte: *Campus Silius* ‘Campo di Silio’, *Campus Sullae* ‘Campo di Silla’, *Campon silij* - *Cam siliy* - *Campus siliy* ‘Campo Quietò’, *Campus silens* ‘Campo Silente’, *Campus Silis* ‘Campo del Sile’, *Campus Silvae* ‘Campo della Selva’, *Campus Exilii* ‘Campo dell’Esilio’,

¹ G. SERRA, *Contributo toponomastico alla teoria della continuità nel medioevo delle comunità rurali romane e preromane dell’Italia superiore*, Cartea Românească, Cluj 1931, pp. 20-21; D. OLIVIERI, *Toponomastica veneta*, Istituto per la Collaborazione Culturale, Venezia-Roma 1961, p. 126; G. B. PELLEGRINI, *Toponomastica italiana, 10.000 nomi di città, paesi, regioni, contrade fiumi, monti spiegati nella loro origine*, Hoepli, Milano 1990, p. 217.

² P. F. ULIANA, *Toponomastica cansigliese*, Dario De Bastiani, Vittorio V.to 2014, pp. 11-48.

³ C. MARCATO (et ALII), *Dizionario di toponomastica*, UTET, Torino 1990, 1997, p. 154.

⁴ G. SPADA, *Il gran Bosco da Remi del Cansiglio nei provvedimenti della Repubblica di Venezia*, Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali, Corpo Forestale dello Stato, Roma 1995, p. 44.

⁵ *Kriegskarte, 1798-1805, Il Ducato di Venezia nella carta di Anton von Zach / Das Herzogtum Venedig auf der Karte Antons von Zach*, a cura di M. ROSSI, Fondazione Benetton, Studi Ricerche-Grafiche V. Bernardi, Treviso-Pieve di Soligo 2005.

⁶ C. MARCATO, *op. cit.*, p. 154.

⁷ P. FAIN - F. DAL CIN, *Cronologia storica del Cansiglio sotto la Serenissima*, ne “La foresta scritta. Confinazioni della Serenissima in Cansiglio (1550-1750)”, marcopolosystem, Venezia 2013, p. 29.

⁸ D. OLIVIERI, *Toponomastica veneta*, Istituto per la Collaborazione Culturale, Venezia-Roma 1961, p. 126.

⁹ M. BACCHICHET, *La Strada del Patriarca: testimonianze medievali e tracce archeologiche*, in AA. VV., “Caneva”, Società Filologica Friulana, Udine 1997, pp. 259-278.

Coelius o *Selius* (antroponimo romano), *Kein See* ('senza acqua'), *Caua Xilia* 'Cavea degli Alberi', *Can-Žéi* 'Campo del Ciglio'. Il demanio del Bosco del Cansiglio misurava, nel 1816, complessivamente ha 7.365,8980, di cui 1.823,9230 appartenevano al Comune di Fregona (cfr. LAZZARINI), oggi misura circa ha 3.932,12 (cfr. www.venetoagricoltura.org). Per quanto riguarda l'etimologia dell'appellativo 'foresta', esso deriverebbe, secondo BATTAGLIA, dal «lat. medievale **forēsta* per *forēstis* (*sīlva*): documentato nelle leggi longobarde e nei Capitolari carolingi a designare la 'foresta', ove si riuniva la 'corte' del re per giudicare (da *forum* 'foro tribunale'); cfr. fr. *forêt* (ant. *forest*) da cui sembra derivare la voce italiana» (*sub voce* Foresta); secondo il REW 3434, da *forensis* attraverso il provenzale *forest*; secondo l'Enciclopedia Italiana TRECCANI, «dal lat. medievale *forestis*, derivato probabilmente da *foris*, riferito alla selva riservata al sovrano»; secondo il Vocabolario ZINGARELLI e il DELI, dal lat. tardo *forēstis*, dall'avverbio *fōris* 'fuori', nel significato di 'bosco di fuori', attestato dall'a. 756 (cfr. BATTISTI-ALESSIO).